

INAUGURAZIONE. Inaugurata il 17 marzo. Oltre 200 i volumi presenti

Ludoteca per la Pediatria

Nell'ambito
del progetto "Nati
per leggere"

CIRIÈ — Venerdì 17 marzo presso la ludoteca della Pediatria di Ciriè è stato inaugurato il nuovo spazio di lettura a misura di bambino, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese nell'ambito del progetto territoriale "Nati per Leggere", che incentiva la lettura fin dalla primissima infanzia, promosso dalla Regione Piemonte e sostenuto dalla Compagnia San Paolo. Dotata di circa 200 volumi per bambini, sarà coordinata da Daniela Serra, volontaria di Ospedale Dolce Casa e gestita quotidianamente dai volontari dell'Associazione, che dal 2012 collaborano con il personale medico e infermieristico del reparto di Pediatria e Neonatologia diretto dal dottor Adalberto Brach del Prever. L'inaugurazione è avvenuta in occasione dell'incontro formativo "I benefici della lettura nel percorso di apprendimento" tenutosi nella sala conferenze dell'ospedale di via Battitore. Relatori il dottor Brach del Prever e la dottoressa Gabriella Ronchetti, responsabile del Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese. Presente anche

l'assessore all'Istruzione e Salute del Comune di Ciriè Andrea Sala.

«La presenza dell'assessore Sala -afferma Ospedale Dolce Casa- ha testimoniato in maniera significativa la preziosa coesione tra operatori e servizi che si prendono cura del bambino fin dalla sua nascita. La partecipazione e l'interesse delle persone intervenute all'incontro vuol essere per i promotori del progetto territoriale un valido incentivo nell'intraprendere un percorso». Il progetto "Nati per Legge-



Due immagini della biblioteca per bimbi allestita nel reparto di Pediatria



re" mira anche al rafforzamento delle relazioni già esistenti con gli operatori socio-sanitari del territorio, al fine di potenziare le campagne di sensibilizzazione nei confronti dei genitori in materia di lettura ad alta voce. Un rapporto che in questi ultimi anni è stato potenziato attraverso la realizzazione di incontri all'interno dei corsi di preparazione al parto, il coinvolgimento di pediatri ospedalieri e volontari in attività di formazione, la distribuzione di materiale informativo in merito all'importanza della lettura ad alta voce in età precoce.

Dal 2015 il Sistema Bibliotecario ha ampliato la rete delle sinergie territoriali anche attraverso la collaborazione con la onlus Ospedale Dolce Casa met-

tendo a disposizione dei volontari e del personale che operano alla Pediatria di Ciriè le proprie competenze al fine di rendere la lettura ad alta voce una delle attività significative a sostegno di un percorso di umanizzazione delle cure.

— CINZIA FONTANA